Già versato il primo milione per la sottoscrizione elettorale

Il versamento di D'Onofrio - Alcune domande al «Popolo» - Dove vanno i fondi della «Triplice»

In due settimane i versamenti per la sottoscrizione elettorale del Partito comunista a Roma e nella provincia hanno già superato il primo milione. In testa a tutti è il versamento del compagno Edoardo D'Onofrio, vice-presidente della Camera, che con 100.000 lire ha aperto la sottoscrizione; quasi contemporaneamente sono pervenute le 130 mila lire sottoscritte dai consiglieri provinciali comunisti.

Altri versamenti già effettuati sono quelli della sezione «14 Maggio» di Civitavecchia: 100 mila lire, della sezione «14 Luglio» di Civitavecchia: 100 mila lire della sezione Monte Sacro: 20 mila lire, della sezione Latino Metronio: mila lire, della sezione Monti: 100 mila lire, della sezione Salario: 200 mila lire; della sezione Campitelli: 200 mila lire, della cellula reclami delle officine del Gas: 16.250 lire, della cellula AFAC personale viaggiante (Monte Sacro): 15 mila lire, della cellula reparto composizioni (Poligrafico di via Giov Capponi): 10.000 lire.

Per ciascuna di queste organizzazioni si tratta soltanto dei primi versamenti: molti altri blocchetti sono già stati riempiti, ma non sono ancora stati versati in Federazione e di essi non ci occupiamo. Con questi versamenti i comunisti romani hanno iniziato la loro attività per raccogliere i fondi necessari alla Federazione romana per affrontare con successo la battaglia elettorale: lavoratori, madri di famiglia, cittadini di ogni categoria aggiungono ogni giorno la loro offerta, che è un segno di fiducia nel Partito che da anni si batte a Roma e in tutto il Paese per la difesa dei loro interessi, perchè le loro aspirazioni diventino realtà.

L'altro ieri, i cronisti del Popolo, *abbandonandosi ad una delle loro consuete «rivelazioni» sulla vita del nostro partito, hanno scritto che «la sottoscrizione avrebbe dato (ah, quel punto condizionale! - n.d.r.) risultati largamente inferiori al previsto». Conclusione un po' troppo frettolosa, visto che, fra l'altro, siamo ancora ai primi giorni di lavoro. Comunque, le cifre che abbiamo riportato possono meglio servire a sostanziare eventuali nuove «rivelazioni» del* Popolo.

L'interesse dell'organo d.c. per la nostra sottoscrizione e per la provenienza dei fondi del PCI, d'altra parte, non ci dispiace affatto: uguale interesse, infatti, noi crediamo nutriano numerosissimi cittadini — e forse molti degli stessi iscritti — per l'origine dei fondi dei quali, con tanta larghezza (facilmente controllabile su tutti i mari di Roma, in questi giorni), dispongono la D.C. e i comitati civici.

Lanciamo nostra, dunque, la proposta rivolta già da alcune sezioni comuniste alle sezioni democristiane: organizziamo un dibattito pubblico sulla provenienza dei fondi dei quali dispongono i vari partiti. Ciò darà ai cronisti del Popolo *la possibilità di avere notizie di prima mano sul bilancio del PCI e non potremo soddisfare la nostra curiosità, da anni insoddisfatta, per l'ostinata reticenza degli amministratori della D.C.*

Qualche notizia utile, tuttavia, i cronisti del Popolo *forse possono darcela subito. Come è noto, nei giorni scorsi anche a Roma si è costituito il «Fronte economico», la alleanza, cioè, della Confindustria, della Confagricoltura e della Confcommercio — come a dire dei grandi industriali, dei grandi agrari, dei grandi commercianti. Costoro hanno dichiarato che si propongono di versare una quota — e di trovare, anche contro voglia, tutti gli aderenti alle loro organizzazioni — per la costituzione di un fondo elettorale. Di capo al «Fronte economico» si scrive poi finanziare quei partiti che aprano le loro liste ai suoi rappresentanti, garantendo così la difesa degli interessi dei monopoli e dei grandi agrari. Sottoscrivendo per il PCI, i lavoratori rispondono anche ai signori della «Triplice», i cui miliardi — è bene ricordarlo — sono stati accumulati proprio col sudore della fronte dei lavoratori.*

Ora, forse, i cronisti del Popolo, *che sono usciti ad alcuni dei rappresentanti della «Triplice», potranno chiarire a noi e all'opinione pubblica dove vanno i miliardi di quest'altro fondo elettorale.*

Nell'attesa, i comunisti e i lavoratori romani continueranno a sottoscrivere per il PCI, che è il partito che si batte per una nuova maggioranza capace di cacciare dal Campidoglio le forze contrarie alla trasformazione e allo sviluppo della città, le forze che da nove anni governano attraverso la Giunta dominata dalla D.C.

IN VIA GIOVANNI DA CAPESTRANO ALLA GARBATELLA

Spara sulla consorte e sostiene di averle fatto solo uno scherzo

Si tratta di un grande invalido - Trovato il bossolo e la rivoltella che sono serviti per la singolare celia - Indagini della polizia

Un oscuro, grave episodio, che per puro caso non ha avuto conseguenze sanguinose, è stato denunciato l'altra sera da una donna all'ufficio di P.S. della Garbatella.

La signora Giuseppina Agostinoni Amadei, di 56 anni, ha narrato con voce rotta dalla emozione che poco prima delle 21 il marito aveva tentato di ucciderla sparandole contro un colpo di pistola, nell'abitazione di via Giovanni da Capistrano, 1. Poichè il proiettile non l'aveva raggiunta, ella era riuscita a fuggire.

Il funzionario ha ravvisato quindi due agenti sul luogo per espletare le prime indagini. Costoro hanno trovato il grande invalido Rodolfo Amadei, di 56 anni, mutato della donna, che si apprestava a cenare; con tutta calma. Costui è caduto dalle nuvole alle domande degli agenti ed ha dichiarato di non sapere dove si trovasse la moglie.

Una rapida ispezione nell'appartamento ha permesso però agli agenti di rinvenire sul pavimento della stanza da letto un bossolo e, sotto le coperte del letto una pistola a tamburo «Vesuvio».

Malgrado ciò, l'Amadei ha continuato a negare di avere sparato contro la moglie, ammettendo solo di aver lanciato per scherzo in direzione della donna una rivoltella, trovata in un cassetto. Egli è stato quindi arrestato e condotto a Regina Coeli mentre le indagini proseguono per una precisa ricostruzione dei fatti e la relativa valutazione delle responsabilità.

Un bimbo di due anni investito a Pietralata

Ieri pomeriggio alle 17 un grave incidente della strada è avvenuto in via dei Monti di Pietralata. Il piccolo Nicola Cinci di 2 anni, abitante al numero 2538 della stessa strada, è stato travolto da un motocarro mentre attraversava dinanzi alla sua abitazione l'investitore lo stracciavendolo Michele Pesaturo di 28 anni, abitante in via Falvaterra 12.

Il bambino è stato ricoverato in gravi condizioni al Policlinico.

Arrestati mentre tentano di truffare un pensionato

Una pattuglia della Squadra Traffico e Turismo, dopo un lungo servizio di appostamento, in via Marmorata, ha arrestato Francesco Corpaci di 31 anni e Giuseppe Cannata di 50 anni da Siracusa.

I due, col noto sistema degli orologi in similoro, stavano tentando di truffare il pensionato Filippo Mighetti di 61 anni abitante in piazza Ippolito Nievo 21 appena uscito dallo Ufficio Postale di Porta S. Paolo dove si era recato per riscuotere la sua magra pensione.

Borseggiato al cinema

Il signor Renato Mascagni, di 34 anni, abitante in via dei Serpenti 94, mercoledì alle ore 21,40, al cinema Cristallo, in via dei Quattro Cantoni, è stato borseggiato da ignoti dei suoi portafogli contenente documenti vari e 12 mila lire.

Osservatorio
Biglietti Lazio-Roma

La società sportiva Lazio dovrebbe chiarire a numerosi lettori che si sono rivolti a noi una questioncella quella dei biglietti per la famosa Lazio-Roma rimasta a causa della tormenta di neve di quella indimenticabile domenica. La questione è semplice. Numerosi spettatori entrarono ovviamente allo stadio e non poco erroneamente presero posto sui gradini della curva in attesa che la partita avesse inizio. Nel momento in cui il biglietto fu strappato dagli agenti di controllo, non fecero caso a una cosa che avviene normalmente in moltissimi casi: che anziché avere la restituzione la parte buona del biglietto, avevano avuto restituita la matrice, cioè i dieci quella parte del tagliando che di regola dovrebbe farsi rimbossolare. Ora la Lazio, a quanto pare, dice agli spettatori: la matrice non vale per avere in cambio il biglietto buono per la partita di ritorno bensì per avere l'altra parte. E gli spettatori, a loro volta, replicano, ma se a noi del biglietto è rimasta questa parte, che colpa abbiamo? Vuol dire che i soldoni che ci abbiamo dato per non vedere la partita non erano come quelli degli altri. Se qualcuno ha sbagliato, la colpa di chi è?

Gli spettatori nervosi cominciano perfino a cantare a nostra cronaca. Se Vasco la passa, senza dire o fare qualcosa si trasforma di quando come si comporterebbe Vasco?

Gravemente ferito un ragazzo dallo scoppio di un ordigno

La disgrazia è accaduta a S. Elia Fiumerapido, nel Frusinate

Un ragazzo di 9 anni è rimasto gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno esplosivo.

Verso le 15, Antonio Verrengia, residente nella frazione Valle Lace di S. Elia Fiumerapido, stava giocando insieme al fratello Fortunato di 7 anni in località Carbonara. Avendo rinvenuto un proiettile inesploso, i due bambini hanno iniziato a smontarlo.

Purtroppo Antonio è scoppiato nelle mani del maggiore proiettando lontano schegge e numerose pietre con violenza. Il disgraziato A. Verrengia, dopo essere stato ferito, Antonio Verrengia ne aveva per venti giorni. Il fratello ha riportato solo lievi ferite.

Un principio d'incendio al Largo Tritone

Questa notte, poco prima delle 2, il capo del deposito oggetti del Tritone Giuseppe Petrella, ha telefonato ai vigili del fuoco per chiedere il loro intervento in seguito a notizie di sospetti giunte alla direzione della stazione poco tempo addietro. Un incendio, infatti, era stato appiccato, secondo le informazioni, da ignoti nel deposito bagagli della stazione.

Poco tardi si presentavano sul luogo i vigili del fuoco ed il capo del deposito. Si scoprì che l'incendio era stato appiccato a un mucchio di carta e di paglia posto in un angolo del deposito. Fu avvertito il commissario di polizia e si iniziarono le indagini per rintracciare gli autori del gesto.

Un pastore annega in un fossato

A Cervara di Roma, in località Licatore, un pastore, Giuseppe Cecilia, di 52 anni, è annegato in un fossato mentre abbeverava il suo gregge. Il pastore Mariano Cecilia, di 20 anni, trovatosi in difficoltà, si gettava in suo aiuto, ma anch'egli rischiava di annegare. Il padre, accorso in aiuto dei figli, riusciva a trarre in salvo Mariano, ma per Giuseppe Cecilia non c'era più nulla da fare.

Marche IGE per 300.000 lire rubate in una tabaccheria

La signora Chiara Orlandini, di 55 anni, titolare di via Cassia 24 da tabaccheria e rivendita di generi di monopolio, ha denunciato ai carabinieri che ignoti si sono introdotti nel suo esercizio, in via Cassia 41.

A quanto la signora Orlandini ha dichiarato ai militari, i ladri hanno asportato dalla cassa, oltre a 300 mila lire in contanti, anche marche IGE per un valore complessivo di 300.000 lire.

Oggetti d'oro trafugati in una casa di v. Bonfalini

Nella serata di ieri ignoti hanno fatto visita all'appartamento di Luigi Cesarini, in via Bonfalini 7, ed hanno asportato oggetti d'oro per un valore complessivo di 300 mila lire.

Il voto dei comunisti sulla disciplina del vermouth

Dal Gruppo dei senatori comunisti ci è pervenuta la seguente lettera

«Cara Unità,

per disposizioni alcuni esercizi pubblici per un periodo non troppo chiaro vi prego di pubblicare che al Senato i senatori comunisti hanno parlato e votato contro la conversione in legge del decreto [illegible] la disciplina della produzione e del commercio del vermouth, ritenendo il provvedimento contrario agli interessi della maggioranza dei produttori e dei consumatori. Cordiali saluti. Ottavio Pastore, segretario del Gruppo».

Benefici per le case non di lusso

Il ministero delle Finanze ha impartito disposizioni agli Uffici del Registro affinchè il beneficio dell'imposta fissa di Registro ai contratti di appalto che abbiano per oggetto la costruzione di case di abitazione non di lusso, sia esteso anche ai contratti che prevedono lavori di completamento e ristrutturazione delle medesime.

Il ministero si è in tal modo adeguato all'orientamento seguito dalla commissione centrale delle imposte ed al conforme parere dell'Avvocatura dello Stato.

Concorso a 50 posti di disegnatore

La G.U. n. 64 del 16 marzo reca un decreto del Ministero della Difesa che bandisce un concorso per titoli a 13 posti di disegnatore tecnico per le esigenze dei vari Enti dipendenti dal Ministero stesso. Il concorso è per titoli ed esami. Le domande di ammissione vanno presentate entro il 30 aprile al Ministero della Difesa, Direzione Generale Personale Civile, Ufficio III, via XX Settembre 11. Il bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 1956.

Riforma agraria

Ecco il sommario del numero 2 della rivista mensile «Riforma agraria»: F. Sereni: La fame e la terra nel Mezzogiorno; Il programma di sviluppo della Calabria e gli interessi dei monopoli; F. Speciale: Un Sindaco e i suoi problemi; La III Conferenza giovanile per la riforma agraria; I Partiti popolari tedesco e italiano e la Società R. Bo. (Democrazia Cristiana e Democrazia Cristiana); Per il rafforzamento dell'unità per la difesa della libertà e della pace; I. Zappelli: Il governo democratico e la riforma agraria; Rassegna della stampa estera; Rassegna della stampa italiana; Documenti e commenti; Recensioni; Segnalazioni; Notiziario. Direttore: Emilio Sereni. Redazione: via Cavour 324, Roma. Amministrazione: via Principe Amedeo 46, telefono 469.665.

SIDAN e la PASQUA

SIDAN non è il nome di una sconosciuta località o di un ignoto notabile, ma di un bellissimo negozio moderno specializzato nelle più raffinate confezioni per uomo.

Quindi in questa settimana di Pasqua tutti coloro che desiderano acquistare capi di vestiario, sanno bene che nella scelta del negozio preferiranno SIDAN in Via Cola di Rienzo 225 (angolo Via Fabio Massimo) dove figura il più completo assortimento in confezioni pronte.

VARIE

— **La sede provinciale dell'INAM** ha organizzato le colonie marine e montane riservate ai figli degli assicurati. Per le necessarie informazioni e richieste, e indispensabile che gli interessati si affrettino a presentare la domanda alla propria sezione territoriale, formulata sugli appositi moduli che vengono distribuiti. Si ricorda che i bambini debbono essere di età dai 6 ai 12 anni e che il termine di presentazione delle domande è stato eccezionalmente prorogato al 15 aprile.

Un autista di piazza aggredito da un giovane armato di pistola

E' stato rapinato dell'incasso e del taxi — La macchina rinvenuta a tre chilometri di distanza dal luogo del crimine — Indagini senza esito

L'altra sera verso le ore 21, una grave rapina a mano armata è stata consumata in via Marco Simone, al 14, chilometro della via Nomentana. L'autista Nicola Sebastiani di 50 anni, abitante in via Casoria n. 25, è stato costretto a consegnare ad uno sconosciuto che lo minacciava con una pistola il portafoglio contenente 7500 lire, l'intero incasso della giornata.

L'aggressore, un giovane elegantemente vestito, era salito sul taxi in viale XXI Aprile, ordinando al Sebastiani di recarsi in via Marco Simone, una strada che congiunge la Prenestina alla Tiburtina. L'auto filava sulla strada semideserta e solitaria quando lo sconosciuto ha estratto la rivoltella e l'ha puntata contro l'autista, intimandogli di fermarsi, di consegnargli il portafoglio e di scendere.

Il Sebastiani, rimorchito dalla feroce minaccia e dall'arma, ha obbedito e il rapinatore, risalito sulla macchina e partito a gran velocità. L'autista, frastornato e ancora pallido per lo spavento, è ritornato a casa dal figlio, un carabiniere, il quale, accompagnato da alcuni colleghi si è recato alla stazione dei carabinieri di zona.

Una perlustrazione effettuata dalle camionette dell'Arma in tutto il territorio della zona non ha dato alcun risultato. Nonostante che numerosi posti di blocco siano stati istituiti sulle strade che portano fuori città, del rapinatore non hanno ancora alcuna traccia.

Ingerisce 20 compresse e va dai carabinieri

Verso le ore 7,10 di ieri si è presentato alla stazione dei carabinieri di Ludovisi un uomo il quale, avendo chiesto di voler parlare con l'ufficiale, non appena ricevuto da un maresciallo, colto da improvviso malore, si è accasciato al suolo privo di sensi.

Prontamente soccorso e trasportato al S. Giacomo, il poveretto, identificato per Paride Palmieri di 29 anni, abitante in via della Purificazione 42, fachino, ricevute le cure del caso è stato giudicato guaribile in 5 giorni, essendo affetto da intossicazione prodotta da ingestione di 20 compresse di antabuse. Il Palmieri che non è in grado di parlare, è stato ricoverato alla clinica Neuropsichiatrica.

Sacerdote truffato con una falsa lotteria

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno denunciato a piede libero mons. A. G. Taliano Grottaferrata, di 38 anni, residente in via Ludovico Seitz 10, impiegato dell'ufficio di traffico continuato ed addetto al gabinetto del direttore del settimanale politico «Vatican Post» don Settimio Proietti, e di tentata truffa nei riguardi di numerosi enti e ditte di Roma nonchè di contravvenzione a leggi che regolano i concorsi.

Tempo fa il Cardinale stipulava un contratto con don Settimio specificando che egli avrebbe organizzato una lotteria in seno all'editoriale e coi proventi avrebbe stabilito che a beneficio delle opere di pertinenza il Cardinale intendeva destinare alcune migliaia di lire. Senonchè mons. Taliano avrebbe preteso 800 mila lire a titolo di compenso e 200 mila lire sarebbero state versate a don Settimio. Invece il Cardinale stupefatto nel ricevere gli biglietti da mille ed altre somme da centomila e che destinate alla beneficenza, invitato ad altri otto compari, ed in tal modo mancava una somma di circa un milione mezzo, prese conseguenza sostituendo biglietti per 167 mila lire.

A seguito della denuncia il Procuratore della Repubblica ha emesso mandato di cattura.

Un autocarro si ribalta sulla Salaria

Questa notte, poco prima delle 2, il conducente di un autocarro, Ferdinando Ferri, di 32 anni, abitante in via Sicilia 156, mentre era diretto a Roma, giunto al bivio per Settebagni, ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. Il Ferri è stato ricoverato all'ospedale Nomentano per contusioni varie.

Sfregiato un giovane per motivi di gioco

Verso le ore 17,40 di ieri Giuseppe Barbuti, di 18 anni, mentre era intento a giocare a carte in piazza della Chiesa Nuova con alcuni coetanei, fu sfregiato con una lametta da barba da Michele Trasportato all'ospedale di S. Spirito i Barbuti è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

Un pazzo d'incendio al Largo Tritone

Questa notte, poco prima delle 2, il capo del deposito oggetti del Tritone Giuseppe Petrella, ha telefonato ai vigili del fuoco per chiedere il loro intervento in seguito a notizie di sospetti giunte alla direzione della stazione poco tempo addietro. Un incendio, infatti, era stato appiccato, secondo le informazioni, da ignoti nel deposito bagagli della stazione.

Poco tardi si presentavano sul luogo i vigili del fuoco ed il capo del deposito. Si scoprì che l'incendio era stato appiccato a un mucchio di carta e di paglia posto in un angolo del deposito. Fu avvertito il commissario di polizia e si iniziarono le indagini per rintracciare gli autori del gesto.

Un pastore annega in un fossato

A Cervara di Roma, in località Licatore, un pastore, Giuseppe Cecilia, di 52 anni, è annegato in un fossato mentre abbeverava il suo gregge. Il pastore Mariano Cecilia, di 20 anni, trovatosi in difficoltà, si gettava in suo aiuto, ma anch'egli rischiava di annegare. Il padre, accorso in aiuto dei figli, riusciva a trarre in salvo Mariano, ma per Giuseppe Cecilia non c'era più nulla da fare.

Marche IGE per 300.000 lire rubate in una tabaccheria

La signora Chiara Orlandini, di 55 anni, titolare di via Cassia 24 da tabaccheria e rivendita di generi di monopolio, ha denunciato ai carabinieri che ignoti si sono introdotti nel suo esercizio, in via Cassia 41.

A quanto la signora Orlandini ha dichiarato ai militari, i ladri hanno asportato dalla cassa, oltre a 300 mila lire in contanti, anche marche IGE per un valore complessivo di 300.000 lire.

Oggetti d'oro trafugati in una casa di v. Bonfalini

Nella serata di ieri ignoti hanno fatto visita all'appartamento di Luigi Cesarini, in via Bonfalini 7, ed hanno asportato oggetti d'oro per un valore complessivo di 300 mila lire.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, venerdì 30 marzo (S. 276). S. Amedeo. Il sole sorge alle 6,0 e tramonta alle 18,47. 1952: Viene fucilato Nikos Beloyannis, eroe della resistenza greca.

Bollettino demografico. Nati: maschi 41, femmine 37. Morti: maschi 12, femmine 11. Matrimoni: nessuno.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 10,0, massima 21,7

VISIBILE E ASCOLTABILE

CINEMA: «Marty» all'Ambasciatori, Ariston, Paris, «Il cacciatore del Messico» all'Astoria, Modernissimo, «Le avventure di Peter Pan» all'Astra, Esperia, «Vivere in pace» all'Avorio, «Le miniere di re Salomone» al Cristallo, Reale, Rex, Rubino, Smeraldo, Tirreno, Trastevere, Trianon, Trieste, Tuscolo, Ulisse, Vittoria, «Bonzo» e i tre avventurieri» al Fontana; «Ombre rosse» al Fiamma, Imperiale, Moderno, «Deserto che vive» al Galleria, Ritz; «La scarpetta di vetro» all'Indano, Jonio, Massimo, Verbano.

RADIO - Programma nazionale: ore 12,10 Brahms: Sinfonia n. 3; 19,15 I. Ridetto; 21 Concerto sinfonico. Secondo programma: ore 10 Musiche di Grieg; 13 Schubert: Sinfonia incompiuta; 14,30 Brahms: Sonata n. 1; 19,50 Un concerto di Bach; 20,30 Stabat mater di A. Dvorak. Terzo programma: ore 20,15 Concerto.

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

— Questa sera alle 18,30, in sede di via Sicilia 106, prima lezione del Seminario di Studi sulle correnti artistiche americane contemporanee. Il concetto di spazio in Boccioni e in Pollock (prof. Mario Penelope).

UN ANEDDOTO

— **Un papa** ricevette un giorno un attacchino di manifesti e gli disse: «Quest'anno avete parlato a lungo delle cravatte che aveva visto cominciare durante il Suo viaggio in America. Ma non avete parlato affatto, invece, di quanto mi dispiaceva il malumore che ha tramandato quello sciocco episodio». Il malumore non poteva sfuggire dal fare gli occhiacci.

CORSI E LEZIONI

— **Sono iniziate le lezioni** del corso di cultura cinematografica diretto da Luigi Chiarini che si svolgeranno nei locali della Associazione Artisti Internazionale. Il corso, aperto a chiunque abbia interesse ai problemi della realizzazione del film, terminerà il 20 giugno. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria in via Margutta 54 (telefono 683.673), tutti i giorni dalle ore

DEVIAZIONI DEL TRAFFICO

— **Per lavori al ponte di via della Magliana**, a 200 metri della via Salaria, la via è sbarrata al traffico in entrambi i sensi di marcia. Per chi proviene da via della Magliana è istituita la deviazione obbligatoria per via Salaria.

GITE

— **Una gita a Orvieto**, Bolsena, Montefiascone, avrà luogo domenica prossima. La partenza avverrà alle ore 7 da piazza Fiume. Il ritorno è previsto per le 20,15. La gita è di tipo turistico ed è aperta a tutti. Informazioni e iscrizioni presso la sede della Federazione, via dei Taurini 19, telefono 446.695.

— **Una gita a Parigi** è stata organizzata dal Enal da 29 aprile al 6 maggio. La quota di partecipazione è di L. 52.000 con partenza ed arrivo a Milano con aereo speciale. Il pagamento può essere effettuato anche a rate. Per informazioni ed ulteriori schiarimenti rivolgersi in via Principe Amedeo 46, telefono 469.665.

VARIE

— **La sede provinciale dell'INAM** ha organizzato le colonie marine e montane riservate ai figli degli assicurati. Per le necessarie richieste, e indispensabile che gli interessati si affrettino a presentare la domanda alla propria sezione territoriale, formulata sugli appositi moduli che vengono distribuiti. Si ricorda che i bambini debbono essere di età dai 6 ai 12 anni e che il termine di presentazione delle domande è stato eccezionalmente prorogato al 15 aprile.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Ore disperate

Una famiglia di borghesi benestanti: il padre, la madre, una ragazza, fidanzata a un bravo giovanotto, e un ragazzetto, strettamente legati l'uno all'altro. Il tran-tran quotidiano e-ad che d'un tratto viene spezzato dall'irruzione in casa [illegible] per [illegible] costringere, evasi dal carcere, ad entrare per qualche ora di un luogo chiuso.

Gli sviluppi che derivano da questa situazione sono tutt'altro che [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]